



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Antonio DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
15	05/03/2026	201	03	02

Oggetto:

Esecuzione DGR 56 del 19.02.2026 Impegno di spesa per spese legali derivanti da sentenza di condanna

IL DIRIGENTE

Premesso:

che con **deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 56 del 19.02.2026** è stato approvato il *“Riconoscimento debiti fuori bilancio della Direzione Risorse Umane, ai sensi dell' articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dell' articolo 11 bis Legge Regionale 05 dicembre 2017 così' come modificato dall' articolo 24 Legge Regionale 28 dicembre 2021 n. 31”*, per un importo complessivo di **€ 146.424,57**;

Richiamati:

- il D. lgs. n. 118/2011 ed ss.mm.ii. ed in particolare l' art. 73 il quale stabilisce che: *“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimita' dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, societa' ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle societa' di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilita'; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa. 2. Per il pagamento la Regione puo' provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilita' finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione e' autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonche' ad elevare ulteriormente la misura dell' imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita. 4. Al riconoscimento della legittimita' dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), ((il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni)) dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimita' di detto debito si intende riconosciuta.- il D. lgs. n. 118/2011 ed ss.mm.ii. ed in particolare il Paragrafo 9 punto 9.1. dell' allegato 4/2 il quale, con riferimento «all' emersione di debiti assunti dall' ente e non registrati quando l' obbligazione è sorta» sottolinea «la necessita' di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese con imputazione all' esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili»; - il Regolamento regionale di contabilita' 07 giugno 2018 n. 05 ed in particolare l' art. 25 per cui:*

“1. Le strutture amministrative effettuano spese solo se sussiste l' impegno contabile registrato nelle scritture contabili e la relativa attestazione della copertura finanziaria da parte del competente ufficio della struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie ai sensi dell' articolo 19.

2. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all' impegno. La comunicazione dell' avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali è effettuata contestualmente all' ordinazione della prestazione con l' avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

3. Nel caso in cui vi sia stata l' acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi indicati nei commi precedenti, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell' articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 118/2011, tra il privato fornitore e il dipendente dell' ente, che ha consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni.

4. Qualora l' Ente, per obbligazioni assunte in violazione delle disposizioni dei commi 1 e 2, sia condannato con sentenza passata in giudicato al pagamento del terzo beneficiario, l' avvocatura regionale attiva l' azione di rivalsa nei confronti di chi ha effettuato la spesa in assenza di copertura finanziaria.

5. È fatto obbligo all' avvocatura regionale, in fase di giudizio, di eccepire l' estraneita' dell' ente in caso di obbligazioni sorte in violazione dei commi 1 e 2.

6. La Giunta regionale, con delibera, disciplina le modalità e le procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del d.lgs. 118/2011, nonché per il monitoraggio del complessivo procedimento.

7. Nel bilancio di previsione è istituito un "Fondo per le spese impreviste da riconoscimento dei debiti fuori bilancio" pari ad almeno il 5% della spesa corrente libera per ogni annualità prevista nel bilancio di previsione o, se inferiore, commisurato all'ammontare dei pagamenti su assegnazione del giudice per l'esecuzione relativi al penultimo esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio di previsione";

- il Regolamento regionale di contabilità 07 giugno 2018 n. 05, ed in particolare l'art. 19 comma 7, per cui "Ai fini della registrazione in contabilità economico patrimoniale, i decreti dirigenziali di impegno della spesa devono obbligatoriamente riportare:

a) il V livello della transazione elementare corrispondente alla specifica natura della spesa, come individuato nel vigente Piano dei conti integrato degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali pubblicato sul sito della Ragioneria Generale dello Stato; il V livello indicato deve essere coerente con il IV livello del capitolo di imputazione;

b) la competenza economica del costo/onere, espressa in termini d'intervallo di tempo, secondo le modalità indicate nell'allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011.";

Considerato che:

- nel caso di specie si tratta di sentenze esecutive ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a del d. lgs n. 118/2011;
- come chiarito dalla costante e pressoché granitica giurisprudenza della Corte dei Conti (*ex plurimis* Corte dei Conti sezione Autonomie n. 27/2019) "la previsione di cui all'art. 73 del d.lgs. 118/2011 ha introdotto una specifica disciplina per i debiti fuori bilancio delle Regioni... Con riguardo alle sentenze, a tutela dell'efficacia e della celerità del procedimento di spesa, è, infatti, prevista unicamente una rigorosa scansione temporale per i prescritti adempimenti, da compiersi entro 60 giorni, ed una ipotesi di silenzio-significativo atteso che, decorso infruttuosamente il predetto termine il debito si intende riconosciuto. Di qui il delinearsi, dunque, di un argomento positivo che, per quanto di interesse, va ad ulteriormente confermare la indefettibilità del previo riconoscimento ai fini del pagamento... Deve, di contro, rimarcarsi che la materia dei debiti fuori bilancio va presidiata da estremo rigore siccome di rilievo anche con riguardo all'effettivo rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed alla corretta determinazione dei relativi saldi: la tematica, centrale nella vigenza del sistema incentrato sul patto di stabilità, assume ancor più consistenza con riferimento a quello attuale avente ad oggetto il pareggio rispetto al quale rileva come noto, unicamente, l'impegno";

Dato atto che:

- al riguardo, l'Ufficio ha provveduto a redigere il prospetto SAP allegato che riporta i seguenti dati:
 - indicazione della deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio;
 - codificazione del capitolo di spesa 11346;
 - nome del creditore;
 - dati anagrafici e di residenza del creditore;
 - importo riconosciuto come debito fuori bilancio;
- dichiarazioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 (Competenza finanziaria), dal D.Lgs. 33/2013, (Trasparenza) e dal Regolamento UE n. 2016/679 (Obblighi privacy);
- con il presente atto si procede all'impegno di spesa per un importo complessivo di € **43.724,21**, afferente alle sole spese legali, rinviando a separato e distinto atto l'impegno di spesa per le somme afferenti ai dipendenti in servizio ed in quiescenza;
- è necessario individuare la copertura finanziaria delle somme *de quibus*;
- allo scopo, si ritiene far riferimento alle risorse stanziato sul capitolo:
 - n. 11346, esercizio finanziario 2025/2027 annualità 2026, di competenza della UOS 201.03.02, "Monitoraggio e gestione del contenzioso, Debiti fuori bilancio ed esecuzione dei giudicati di competenza della Direzione Generale, Assistenza Fiscale, Credito e trattenute extrafiscali, Gestione del servizio assistenziale", della Direzione Generale delle Risorse Umane, denominato "Spese legali per sentenze di condanna" Missione 1 Programma 110 Titolo 1, Macro Aggregato 103, IV livello PDC 1.03.02.99.000 V livello PDC 1.03.02.99.002, Codice identificativo spesa UE 08;

Dato atto che:

a) si è provveduto ad allegare al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, il modello contabile generato con il sistema di contabilità SAP;

b) per i creditori individuati nell'allegato al presente decreto dirigenziale, si è assolto all'obbligo d'informativa del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018 con note dell'11/02/2026, Prot. N.0114037/2026 Prot. N.0114152/2026, Prot. N.0114215/2026, Prot. N.0114266/2026, Prot. N.0114291/2026, Prot. N.0114327/2026, Prot. N.0114472/2026, Prot. N.0114631/2026, Prot. N.0114661/2026, Prot. N.0114710/2026, Prot. N.0114733/2026, Prot. N.0114780/2026, Prot. N.0114873/2026, Prot. N.0114909/2026, Prot. N.0114941-2026, Prot. N.0114967/2026, Prot. N.0115002/2026, Prot. N.0115058/2026, Prot. N.0115108/2026.

Ritenuto pertanto,

a - di provvedere, ai sensi dell'allegato 4.2, approvato con D.L.gs. n. 126/2014 di modifica e integrazione del D. Lgs. n. 118/2011 (*cd decreto sull'armonizzazione contabile*), all'impegno di spesa delle somme, così come individuate e riportate nel prospetto accluso, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo pari ad **€ 43.724,21**, mediante le seguenti azioni:

- impegnare la somma di **€ 43.724,21** sul capitolo 576 sopra specificato;

b - di dover riportare di seguito, in attuazione del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari dei capitoli di spesa interessati dal presente decreto di impegno di spesa, come definite dal citato decreto legislativo:

codificazione transazioni elementari 1

Cap.	Mission e	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFO G	Cod. identificativo spesa UE	SIOPE codice Bilanci o	SIOPE codice Gestional e	Importo
1134 6	01	110	01	103	1.03.02.99.00 2	01.03	8			€ 43.724,2 1

c - di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e della sezione Trasparenza del P.I.A.O. 2025/2027, trattandosi di decreto di impegno di spesa;

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento al capitolo 11346, ha la seguente competenza economica: € 43.724,21 - 01.01.2026 - 31.12.2026;

Visti:

- il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art.1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 37 del 5 dicembre 2017 (art 10) ad oggetto: "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale";
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- la Legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;

								Bilanci o	Gestional e	
1134 6	01	110	01	103	1.03.02.99.00 2	01.03	8			€ 43.724,2 1

- 8) Di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e della sezione Trasparenza del P.I.A.O. 2025/2027 trattandosi di decreto di impegno di spesa;
- 9) Di trasmettere il presente decreto al Settore della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 202.04.00 e alla UOS 202.04.02 della Direzione Risorse Finanziarie, per gli adempimenti connessi e consequenziali, nonché alla Direzione Risorse Umane, alla Segreteria di Giunta e all'Avvocatura regionale;
- 10) Di provvedere alla pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, come previsto dall'art. 6 ter della legge regionale n. 23 del 28/07/2017 ed ss.mm.ii.

Antonio DE FALCO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa